



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale dell' Agenzia del
Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta

Prot. nr. 57583/1.2.1 SASGAC

Il Prefetto della Provincia di Cuneo

e

*Il Direttore della Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio del Piemonte e Valle
d' Aosta*

PREMESSO CHE

-la Prefettura di Cuneo e la Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta, con provvedimento Nr.18710/1.2.1.SASGAC Pref.Cuneo del 4 aprile 2016 hanno indetto una procedura di gara aperta per l' affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell' articolo 214 bis del D.lgs. n. 285/92 ambito territoriale provinciale di Cuneo per il triennio 2016-2019 (CIG 6642601FBD), approvando il relativo bando di gara, capitolato tecnico, condizioni contrattuali e tutti i restanti allegati e modelli connessi e pertinenti, sulla base delle disposizioni impartite in tale senso dal Ministero dell' Interno con le note n. 21064 del 29/12/2015 e nr. 1469 del 28/1/2016 nonché sulla base del contenuto del Protocollo d' Intesa prot. n. 14873 del 06/10/2014 tra Ministero dell' Interno e Agenzia del Demanio, che ha individuato le modalità attraverso cui le due amministrazioni pubbliche devono congiuntamente operare per l' appalto di tale servizio;

-il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell' Unione Europea (GUUE) il 7/4/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) l' 11/4/2016 e per estratto su due quotidiani nazionali (Italia Oggi e Milano Finanza) il 20/4/2016 e sui due quotidiani a maggiore diffusione locale nella provincia di Cuneo "Il giornale del Piemonte" del 20/4/2016 e "La stampa-Ed.Cuneo" del 21/4/2016, nonché sui siti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito dell' Osservatorio dei contratti pubblici e sui siti istituzionali della Prefettura di Cuneo e della Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio di Torino;

-nel bando è stata fissata la data del 30/5/2016 alle ore 13:00 di presentazione presso la Prefettura di Cuneo del plico contenente la documentazione richiesta e le offerte nonché la data del 6/6/2016 alle ore 10:00 della prima seduta di gara presso la Prefettura di Cuneo;

-in data 2 maggio 2016 l' Avvocato Luca Ceccaroli ha trasmesso, in nome e per conto del proprio assistito rappresentato dall' operatore economico RTI Angeli e Guzzoni s.r.l., copia dell' ordinanza del TAR Lazio (Sezione I[^] ter) n.01183/2016 Reg.Prov.coll.n.04905/2015 RGD.RIC del 19/1/2016 con la quale è stata disposta la sospensione del giudizio in corso relativo al ricorso presentato da detto raggruppamento avverso l' esclusione disposta dal Ministero dell' Interno ed Agenzia del Demanio nella procedura nazionale per lotti indetta dal Ministero dell' Interno e dall' Agenzia del



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale dell' Agenzia del
Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta

Prot. nr. 57583/1.2.1 SASGAC

Demanio di Roma indetta prima di quella provinciale di cui al provvedimento citato Nr.18710/1.2.1.SASGAC Pref.Cuneo del 4 aprile 2016.

-con la citata comunicazione del 2 maggio 2016 il legale del RTI Angeli e Guzzoni s.r.l.- in forza del provvedimento di sospensione del TAR del 27/1/2016 - ha diffidato dalla prosecuzione della procedura di gara aperta indetta dalla Prefettura di Cuneo e dalla Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta indetta con provvedimento del 4/4/2016, richiedendo di disporre, entro tre giorni dal ricevimento della diffida, la sospensione in autotutela, segnalando con la stessa di ricorrere, in caso di mancata assunzione del provvedimento richiesto, al TAR per la tutela dei propri diritti, con aggravio di spese di giudizio;

-la Prefettura di Cuneo e la Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta al momento dell' indizione della gara non erano a conoscenza dell' ordinanza del TAR Lazio (Sezione I^a ter) n.01183/2016 Reg.Prov.coll.n.04905/2015 RGD.RIC del 19/1/2016;

il Ministero dell' Interno, inoltre, con circolare n.7470 del 2/5/2016 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali, ha comunicato che la Sezione III del Tar del Lazio, con sentenza del 21 marzo 2016 n.3424, relativa a ricorso presentato nella procedura di gara indetta per l' ambito territoriale di Pisa, ha sancito l' annullamento delle clausole viziate del capitolato tecnico che è stato trasmesso alle Prefetture ed alle Direzioni Regionali dell' Agenzia del Demanio con la circolare 21064 del 29/12/2015 quali linee guida per l' indizione delle nuove procedure di gara;

-nella citata circolare, il Ministero dell' Interno, per le procedure di gara come quella indetta dalla Prefettura di Cuneo e dalla Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta prima del 18.4.2016, giorno precedente l' entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici (D.L.vo 18 aprile 2016 n.50) ma per le quali non sia ancora spirato il termine di presentazione delle offerte, ha richiesto di rettificare la documentazione di gara, limitatamente al capitolato ed allo schema di contratto, disponendo la medesima pubblicità riservata per il bando ed una nuova decorrenza dei termini di presentazione delle offerte;

a procedura predisposta dalla Prefettura di Cuneo e dalla Direzione Regionale dell' Agenzia del Demanio del Piemonte e Valle d' Aosta rientrava tra quelle indette prima e per la quale non è ancora spirato il termine per la presentazione delle offerte;

-per detta gara indetta con provvedimento Nr.18710/1.2.1.SASGAC Pref.Cuneo del 4 aprile 2016 ricorrevano due situazioni giuridiche, emerse in data 2/5/2016, che variavano modalità, tempi e contenuti rispetto a quelle tenute presenti in sede di indizione ed in particolare:

- ordinanza del TAR Lazio (Sezione I^a ter) n.01183/2016 Reg.Prov.coll.n.04905/2015 RGD.RIC relativa all' esclusione del RTI Angeli e Guzzoni s.r.l. per l' aggiudicazione nella precedente procedura di gara relativamente all' ambito territoriale della provincia di Cuneo;



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale dell'Agenda del
Demanio del Piemonte e Valle d'Aosta

Prot. nr. 57583/1.2.1 SASGAC

- annullamento delle clausole viziate del capitolato tecnico e connesse clausole del contratto a seguito della pronuncia della Sezione III del Tar del Lazio, con sentenza del 21 marzo 2016 n.3424;

-quadro chiaro delle sorti del ricorso in merito al procedimento di esclusione nella precedente di gara nazionale per lotti indetta dal Ministero dell'Interno e dall'Agenda del Demanio e in attesa dei nuovi atti di gara opportunamente modificati, come precisato dal Ministero dell'Interno con circ. n. 7470 del 02/05/2016;

-è stata valutata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione dell'Interno e dell'Agenda del Demanio per prevenire l'instaurarsi di possibili contenziosi;

-è stato necessario ed urgente, pertanto, sospendere in autotutela la procedura di gara indetta con provvedimento Nr.18710/1.2.1.SASGAC Pref.Cuneo del 4 aprile 2016 (in scadenza il 30 maggio 2016) per il tempo utile a chiarire gli aspetti procedurali emersi nonché le decisioni del contenzioso citato in atto;

- con provvedimento nr.24546/1.2.1 S.A.S.C.AC. del 4 maggio 2016 la procedura di gara aperta è stata sospesa per 180 giorni dalla data del provvedimento (4/5/2016), ai sensi dell'articolo 21 quater della legge 7/7/1990 n.241 in materia di sospensione dell'esecuzione del provvedimento amministrativo per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario a cura dall'organo che lo ha emanato;

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

VISTO che il Ministero dell'Interno, interessato in merito alle iniziative da assumere a cura delle stazioni appaltanti al termine del periodo di sospensione, ha comunicato con nota nr. 16323.del 25/10/2016 alla Prefettura di Cuneo ed all'Agenda del Demanio che è necessario procedere alla riattivazione della procedura di gara in considerazione dell'attuale stato del contenzioso di mera sospensione del giudizio dal momento che risulta, ad oggi, pienamente efficace il provvedimento di esclusione del ricorrente dalla precedente gara nazionale C.A.3, avendo il Tribunale adito, con ordinanza nr 2965 del 10 luglio 2015 disposto la sospensione dell'efficacia del provvedimento gravato limitatamente al solo incameramento della cauzione da parte delle Stazioni Appaltanti;

CONSIDERATO che il Ministero dell'interno con la sopracitata nota ha pure richiesto di apportare modificazioni alla documentazione di gara inerente il Capitolato tecnico ed il modello di Contratto, rispetto al testo diramato con le precedenti indicazioni ministeriali prot. n. 1469 del 28/01/2016 di indizione della gara e prot. n. 8460 del 19/05/2016, in considerazione delle ulteriori variazioni apportate ;



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale dell'Agenzia del
Demanio del Piemonte e Valle d'Aosta

Prot. nr. 57583/1.2.1 SASGAC

DISPONGONO

- 1) la riattivazione della procedura di gara relativa all'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del D.lgs. n. 285/92 relativamente all'ambito territoriale provinciale di Cuneo per il triennio 2017-2020 (CIG 6642601FBD) e indicano nella data del 16/1/2017 il termine ultimo per la presentazione delle offerte.
- 2) di stabilire che venga data adeguata pubblicità al presente provvedimento secondo le medesime modalità seguite in sede di indizione della gara;
- 4) di dar corso alla pubblicazione sui siti informatici delle stazioni appaltanti della documentazione di gara, modificata alla luce della nuova scadenza e della nuova documentazione inoltrata dal Ministero dell'interno in data 19/05/2016 e 25/10/2016.

Cuneo, 3 novembre 2016

IL PREFETTO
(Russo)

IL DIRETTORE REGIONALE
(Terzaghi)

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte ai sensi degli artt. 40 e ssgg. del D.L.vo 2/7/2010 n.104, entro 60 gg.dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del DPR 24/11/1971 n.1199 entro 120 gg. dalla data della pubblicazione, previo pagamento dei contributi unificati previsto dall'art. 37 del decreto legge 6/7/2011 n. 98 conv. con legge 15/7/2011 n. 111.